



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 511 del 19 GIU. 2025

Oggetto: FSC 2014-2020 - Piano Operativo "Ambiente" - "Interventi per la tutela del territorio e delle acque". Secondo atto integrativo all'Accordo di Programma MATTM — Regione Puglia (Piano Frane II).

Intervento denominato "Dissesto in zona centro urbano Via Inforzi" nel comune di San Marco La Catola (FG) - Codice ReNDIS: 16IR624/G1 – CIG 9824452244 - CUP: G43B15000010001

Nomina a Responsabile Unico del Procedimento dell'arch. Daniela Semeraro in sostituzione dell'Ing. Francesco Godano

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'art.17, comma 1, del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26 rubricato: "Interventi urgenti nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale";

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Puglia, sottoscritto il 25/11/2010;

VISTE le Delibere CIPE;

- n. 99 del 22 dicembre 2017 di approvazione del primo Addendum al Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014-2020;
- n. 11 del 28 febbraio 2018 di approvazione del secondo Addendum al Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014-2020;
- n. 26 del 28 febbraio 2018, che ha ridefinito il quadro finanziario e programmatico complessivo del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020;
- n. 31 del 21 marzo 2018 "Presa d'atto degli esiti della Cabina di regia del 16 marzo 2018 relativi ai piani operativi e interventi approvati con le delibere CIPE nn.10, 11, 14, 15 e 18 del 28 febbraio 2018";

CONSIDERATO che con la predetta delibera CIPE n. 31 del 21 marzo 2018 resta individuata, nell'ambito del secondo Addendum al Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014-2020, la dotazione finanziaria integrativa alla Linea di azione 1.1.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera";

CONSIDERATO che con nota prot. n. 23840 del 29.11.2018 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato l'avvio della fase istruttoria sugli interventi relativi alla Linea d'azione 1.1.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera", di cui al secondo Addendum al Piano Operativo "Ambiente", ai sensi del citato D.P.C.M. 28 maggio 2015;

CONSIDERATI gli esiti positivi dell'istruttoria svolta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sulle richieste di finanziamento relativi al Piano Operativo "Ambiente" e corredate dal previsto parere delle Autorità di Bacino Distrettuali;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 22647 del 06.11.2019 è stato comunicato l'elenco degli interventi per i quali è stata conclusa la fase istruttoria;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2019 recante "Approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale — Serie Generale n. 88 del 13 aprile 2019;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale — Serie Generale n. 14 del 18 gennaio 2020, che adotta il Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019 definito dagli interventi di difesa del suolo, a valere sulle risorse di cui alle delibere CIPE n. 55/2016, n. 99/2017, n. 11/2018, n. 31/2018, attinenti al Piano Operativo "Ambiente";



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

CONSIDERATO che nell'ambito del citato Piano sono stati individuati per la Regione Puglia n. 8 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per un importo complessivo di € 19.850.466,45;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro al comma 2 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;

VISTO l'art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n.116, concernente, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO l'art. 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare appositamente il Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica";

VISTO il Decreto Commissariale n. 346 del 06.05.2025 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116 e ss.mm.ii., il Prof. Ing. Gennaro Ranieri, è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116 e alla gestione della relativa contabilità speciale;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e ss. mm. ii. denominato "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il D. Lgs 36/2023 denominato "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014-2020, Linea d'azione 1.1.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico ed erosione costiera" (Delibere CIPE n. 55/2016, n. 99/2017, n. 11/2018 e n. 31/2018) che include l'intervento di "Dissesto in zona centro urbano Via Inforzi" nel Comune di San Marco La Catola;

VISTO il Decreto Commissariale n. 326 del 31.03.2023, con il quale si è proceduto, tra l'altro ad approvare il progetto esecutivo denominato "Dissesto in zona centro urbano Via Inforzi" nel Comune di San Marco La Catola (FG) – Codice ReNDiS 16IR624/G1;

VISTO il Decreto Commissariale n. 463 del 12.05.2023 con il quale si è determinata la volontà a contrarre, facendo ricorso alla procedura aperta ex art. 60, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. mediante l'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il criterio individuato sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 95, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., e si procedeva all'approvazione degli atti di gara per i lavori di n. 3 lotti tra cui l'appalto per l'esecuzione dei lavori in oggetto;

VISTO il Decreto Commissariale n. 464 del 12.05.2023 con il quale si è provveduto alla nomina dell'ing. Francesco Godano quale RUP dell'intervento in oggetto;



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

VISTI i Decreti Commissariali n. 72 del 02.02.2024 e n. 211 del 15.03.2024 con cui sono state disposte l'aggiudicazione e la relativa efficacia dell'aggiudicazione, ai sensi del combinato disposto dall'art. 32, comma 5 e dall'art. 33, comma 1 e dell'art. 32 comma 7 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dell'appalto per l'esecuzione dei lavori in oggetto in favore dell'operatore economico "Internazionale Società Cooperativa" con sede legale in via Stoccolma n. 3 – 70022 Altamura (BA), p. IVA IT00596510727 che ha offerto un ribasso del 9,50% sull'importo dei lavori a base d'asta pari a € 2.232.423,96 e quindi il valore dell'importo aggiudicato è pari ad € 2.020.343,68 oltre € 48.190,36 per gli oneri della sicurezza da PSC non soggetti a ribasso, il tutto oltre IVA;

VISTO il verbale di consegna parziale dei lavori, prot. 3257 del 02.07.2024;

VISTO il Decreto Commissariale n. 99 del 17.02.2025 con il quale è stata approvata la perizia di variante nr. 1;

VISTO il verbale di consegna definitiva dei lavori, prot. 1261 del 10.06.2025;

VISTA la relazione riservata trasmessa dall'ing. Francesco Godano con nota prot. 3165 del 11.06.2025;

RITENUTO necessario dover procedere, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016, alla individuazione di un nuovo RUP, che possa sostituire l'ing. Francesco Godano, garantendo continuità alla prosecuzione delle attività in essere volte alla celere realizzazione dell'intervento in oggetto e alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

RITENUTO necessario dover procedere, ai sensi dell'art. 15 comma 4 del D. Lgs. 36/2023, alla sostituzione del responsabile unico del progetto per l' esecuzione di contratti di servizi in essere correlati all'appalto in oggetto;

CONSIDERATO che l'arch. Daniela Semeraro, funzionario del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) in servizio presso l'Ufficio del Commissario di Governo in intestazione, possiede esperienza pregressa attinente alla realizzazione delle opere pubbliche, conoscenza specifica dei luoghi oggetto di intervento e dell'intero territorio del Comune di San Marco la Catola;

RITENUTO che l'arch. Daniela Semeraro possiede tutte le conoscenze pregresse ed attuali riguardanti gli aspetti tecnico-amministrativi ed economici dell'intervento in oggetto avendo svolto la funzione di Supporto al RUP ed avendo seguito tutte le fasi procedurali dell'intervento in questione;

RITENUTO che la nomina dell'arch. Daniela Semeraro per tutti i motivi suddetti rappresenta la scelta che meglio garantisce l'ottenimento del risultato, in quanto permette la continuità, senza interruzioni e rallentamenti, del procedimento amministrativo e dell'esecuzione delle lavorazioni;

Tutto ciò premesso e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, ed avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c.4. del decreto legge n. 185/08, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 10 dicembre 2010, e di quanto previsto dall'art. 9 comma 2 lettera a) del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 (Sblocca Italia) convertito nella legge 11 novembre 2014, n. 164 e dell'art. 10, comma 5 e 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, nonché di quanto richiamato all'art. 4 del Decreto Legge 32/2019 e di quanto previsto ai commi 1 e 2 del DPCM 20 luglio 2011;

DECRETA

Articolo 1

Di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento.

Articolo 2

Di nominare Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento Codice ReNDiS 16IR624/G1 ai sensi dell'art. 31 del



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

per il contrasto del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

D.Lgs 50/2016 e s.m.i., l'arch. Daniela Semeraro in sostituzione dell'Ing. Francesco Godano facente parte della struttura organizzativa a supporto dell'azione del Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Puglia;

Articolo 3

Di nominare, ai sensi dell'art. 15 comma 4 del D. Lgs. 36/2023, Responsabile Unico del Progetto per l' esecuzione di contratti di servizi in essere correlati all'appalto in oggetto, l'arch. Daniela Semeraro in sostituzione dell'Ing. Francesco Godano;

Articolo 4

Il soggetto su indicato opera nel rispetto delle previsioni del D. Lgs. 36/2023, D. Lgs n. 50/2016, del DPR n.207/2010 e ss.mm.ii. e della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. e secondo le professionalità e diligenza di cui all'art. 1176 del codice civile e sarà riconosciuto un compenso, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., degli artt. 8 e 9, del Decreto Commissariale n. 823 dell'03/12/2021.

Articolo 5

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito web istituzionale di questa Struttura Commissariale, nonché trasmesso al RUP arch. Daniela Semeraro e all'Ing. Francesco Godano per gli adempimenti di competenza.

IL SOGGETTO ATTUATORE
Prof. Ing. Gennaro Ranieri

